

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-33149

CUP: D44D23003120006



I.I.S.S. “FERRARIS • DE MARCO • VALZANI”
Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA”



Agli Atti

Al Sito Web

Codice Avviso: M4C1I2.1-2023-1222

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-33149

CUP: D44D23003120006

OGGETTO: Avviso di selezione per il reclutamento di n° 1 TUTOR nell’ambito del modulo “Formazione del personale Scolastico alla transizione digitale” del Progetto “siSTEM@” a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTA la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la "creazione di un sistema Multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative";

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento, che "la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia";

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", per un importo pari ad € 76.171,97

VISTO il Quaderno n. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali e precisamente:

- Ricognizione del personale interno all'Istituzione: analisi circa la possibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno. Nel caso in cui, all'esito della fase, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di una lettera di Incarico;
- Collaborazioni plurime: in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime". Nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di una lettera di Incarico;
- Contratto di lavoro autonomo: in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure precedenti abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure, in mancanza di questi, al personale esterno, con stipula di contratto di prestazione occasionale.
- Contratto di prestazione di opera intellettuale: in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure precedenti abbiano dato esito negativo, stipula di un contratto di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 e segg. Codice Civile), ricomprensivo dell'esecuzione di una prestazione frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento.

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2023/2024;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. AOOGABMI/0038248 del 03/03/2024, , firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-33149 dal titolo "siSTEM@" per un importo pari a € 76.171,97;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 35/2024 inserita nel Verbale n. 4 del 10/01/2024 con cui veniva approvata la candidatura al Progetto PNRR siSTEM@– Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto nr. 13/2022 del 03 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), per il periodo 2022/25;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto nr. 37/2024 del 10/01/2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), per il periodo 2023/24;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dall'Istituto;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 4327 del 12/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 4565 del 14/03/2024;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto è necessario individuare la figura di **n° 1 TUTOR di supporto all'Esperto Formatore per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico**;

VISTO il decreto per l'avvio delle procedure di selezione del personale per il conferimento di incarico/chi individuale/i nell'ambito del progetto "siSTEM@" prot. n° 4794 del 19/03/2024;

VISTA la definizione della Tipologia di "Figure professionali" (Docenti e ATA) richieste per l'attuazione di progetti PNRR – (Tipologia PONFESR –PU) a valere su quota di gestione e relative quote di riparto stabilita nel Consiglio di Istituto del 15/05/2023;

VISTA la definizione della Tipologia di "Figure professionali" (Docenti e ATA) richieste per l'attuazione di progetti PNRR – (Tipologia PONFSE –PU) a valere su quota di gestione e relative quote di riparto stabilita nel Consiglio di Istituto del 15/05/2023;

VISTI i criteri per l'assegnazione di incarico di progettista e/o collaudatore (Docenti) a valere su quota di gestione progetti PNRR – (Tipologia PONFESR –PU) stabiliti nel Consiglio di Istituto del 15/05/2023;

COMUNICA CHE

Art. 1 - OGGETTO

E' aperta la selezione con procedura comparativa per titoli e secondo l'ordine di priorità indicato al successivo art. 3 per il reclutamento di personale da impiegare nella realizzazione del progetto per le seguenti attività:

- **N° 1 TUTOR di supporto all'ESPERTO FORMATORE per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico;**

Art. 2 - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso di formazione sulla Transizione digitale, è rivolto a minimo 16 corsisti, individuati prioritariamente tra Personale ATA e docenti del management di Istituto, strutturato in n. 10 incontri da n. 3 ore ciascuno, per complessive 30 ore.

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2., il Corso, ispirandosi al Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2024-2026, persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire strumenti all'Istituzione scolastica, quale Pubblica Amministrazione, per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di scambio e intercomunicabilità con utenti e stakeholders. L'interazione implica un reciproco flusso di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una comunità digitale in un'ottica sistemica, dove i servizi mettono al centro studenti, famiglie, lavoratori, imprese, portatori di interesse, attraverso la digitalizzazione di processi e prodotti, che costituisce il motore di sviluppo della Governance d'Istituto;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nei processi di gestione e organizzazione scolastica, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi erogati all'utenza e agli interlocutori istituzionali.

In una logica di miglioramento continuo sarà elaborato un modello strategico *ad hoc* che proponga una architettura organizzativa e tecnologica digitalizzata.

Il modello richiesto deve implementare risorse e competenze per migliorare il funzionamento sia del sistema informativo interno sia della interoperatività istituzionale esterna, nell'ottica del principio *cloud-first* e di una architettura policentrica e federata.

Il percorso formativo dunque, svilupperà tre macroaree, Processi, Applicazioni, Tecnologie, all'interno delle quali saranno approfonditi i seguenti temi:

- Processi:** a. Organizzazione delle Istituzioni scolastiche e gestione del cambiamento; b. Management d'istituto per la transizione digitale: ruoli e responsabilità;

2. **Applicazioni:** a. Servizi digitali; b. Piattaforme; Dati e intelligenza Artificiale applicata alla gestione amministrativa dell'Istituzione scolastica;
3. **Tecnologie:** a. Infrastrutture digitali; b. Sicurezza informatica.

Per ogni livello della suddetta impalcatura sarà necessario tracciare, anche con l'eventuale elaborazione di **un Piano Triennale d'Istituto per la Transizione Digitale 2024-2027**, strumenti, regole, tecniche e traiettorie evolutive pluriennali, che permettano una pianificazione degli investimenti su un piano istituzionale multilivello, anche utilizzando ulteriori e molteplici fonti di finanziamento.

Al termine del percorso formativo sarà rilasciata specifica attestazione sulle competenze sviluppate e acquisite.

Art. 3 - FUNZIONI E COMPITI

Compiti de TUTOR:

Il TUTOR supporta l'esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun modulo/edizione; si occupa, qualora richiesto, di aggiornare la piattaforma Futura o altro strumento con l'inserimento di dati e informazioni afferenti le attività progettuali; cura la documentazione di riferimento per ciascun modulo. A conclusione del percorso produce una dettagliata relazione sulle attività svolte.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE DEI TITOLI, PRECEDENZE, CONFERIMENTO INCARICHI

L'individuazione delle figure previste dal progetto avverrà, nel pieno rispetto della normativa vigente, mediante selezione e reclutamento in base a criteri di qualificazione professionale ed esperienze maturate nel settore.

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di una commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata successivamente alla scadenza del presente avviso e presieduta dal Dirigente scolastico. La commissione provvederà a comparare i curricula e i titoli dichiarati tenendo in considerazione i requisiti minimi di accesso di seguito indicati:

Griglia di Valutazione

Titolo di accesso (si valuta un solo titolo)	Valutazione	Punteggio a cura del candidato e n° pagina di riferimento nel curriculum	Punteggio a cura Commissione
Diploma di laurea Laurea Magistrale in aree disciplinari relative alle competenze professionali connesse alla/e "Edizioni" per la/le quali si manifesta l'interesse ✓ Punti 15 (con votazione 110 e lode) ✓ Punti 12 (con votazione da 110 a 100) ✓ Punti 10 (con altra votazione)	Max punti 15		
Laurea triennale (non cumulabile con il titolo di Laurea Magistrale) (in subordine alla laurea)	Punti 10		
Diploma di istruzione secondaria superiore (in subordine alla laurea)	Punti 5		
Altri titoli			
Altra laurea (si valuta un solo titolo)	Punti 5		
Corsi di specializzazione, perfezionamento post-laurea attinenti la tipologia di incarico (Punti 2 per ogni titolo)	Max punti 10		
Abilitazione professionale attinente la tipologia di incarico	Punti 5		
Certificazioni informatiche (Punti 1 per ogni Certificazione)	Max punti 5		
Altre Certificazioni coerenti con l'area di riferimento (Punti 1 per ogni certificazione)	Max punti 5		

Esperienze lavorative			
Pregresse esperienze in qualità di Esperto (o altre figure da specificare) in progetti PTOF, PON, IFTS, OFIS, ecc..., attinenti al settore richiesto (punti 5 per ogni esperienza)	Max punti 20		
Componente Team Gestione e Organizzazione Scolastica (punti 1 per ogni anno scolastico)	Max punti 10		
Contratto a tempo indeterminato afferente l'area di riferimento (1 pt. x anno)	Max punti 10		
TOTALE	Max 100 pt.		

Le esperienze e i titoli dichiarati dovranno essere chiaramente individuabili nel curriculum vitae, diversamente, in assenza di chiare informazioni, il punteggio non verrà assegnato.

Le istanze pervenute saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

1. Personale interno;
2. Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
3. Personale esterno appartenente ad altre PA;
4. Personale esterno (privati).

Il Dirigente Scolastico, tenuto conto della selezione avvenuta ad opera della commissione, elaborerà una graduatoria che sarà resa pubblica mediante affissione per giorni 5 all'albo della scuola sul sito www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it.

L'esito della selezione sarà, comunque, comunicato direttamente al candidato individuato e agli altri che hanno presentato istanza di partecipazione.

Gli interessati, qualora ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.

Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pienamente rispondente ai requisiti richiesti nell'avviso di selezione. A parità di punteggio l'incarico sarà affidato in base ai seguenti criteri:

- a) candidato più giovane;
- b) sorteggio.

L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto (marzo 2024/settembre 2025). In caso di rinuncia alla nomina, da effettuarsi al momento della comunicazione dell'affidamento, si procederà alla surroga, mediante scorrimento dell'graduatoria.

Ai candidati individuati sarà conferita dal Dirigente Scolastico una lettera di incarico se personale interno o in servizio presso altra istituzione scolastica o un contratto di prestazione d'opera ex art.2222 e ss. del codice civile se personale esterno. Se pubblici dipendenti i candidati, prima della stipula del contratto, dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Il pagamento delle prestazioni sarà determinato in base alle ore effettivamente e personalmente prestate.

Il candidato a cui verrà conferito incarico sarà tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 19 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, pena la risoluzione del contratto.

Il candidato a cui verrà conferito incarico sarà tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente quali incaricati del trattamento dei dati, pena la risoluzione del contratto.

Art. 5 – COMPENSI

Il compenso orario lordo Stato previsto è pari ad € 34,00; sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di affidamento di incarico a personale interno o in servizio presso altra istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo determinato, al compenso orario lordo massimo sarà applicata anche la ritenuta a carico dello stato dell'1,61% (INPS-ds).

Gli importi saranno corrisposti a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi PNRR.

Non possono partecipare alla selezione per la progettazione i TUTOR che possano essere collegati a ditte o società interessate alla partecipazione alla gara di fornitura di beni e servizi.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI

Le istanze dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'IISS Ferraris – De Marco – Valzani e pervenire all'ufficio di segreteria utilizzando gli appositi modelli (allegati alla presente) "Allegato 1", "Allegato 2" e "Allegato 3" entro le **ore 12.00 del giorno 09/08/2024** con l'indicazione "*Candidatura TUTOR a supporto della formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nell'ambito del progetto PNRR siSTEM@*" con una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: bris01400x@istruzione.it;
- Posta Elettronica Ordinaria: bris01400x@istruzione.it;

Le domande che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

L'istanza dovrà essere corredata da un dettagliato curriculum vitae.

L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di rescissione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Istituto prevede, con il presente avviso, l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

Art. 8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Rita Ortenzia DE VITO, nominato con determina n° 4654 del 15/03/2024.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D. Lgs. 196/2003. Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi.

Art. 10 - PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente avviso interno viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'istituto e sul sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Ortenzia DE VITO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce, inoltre,
il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati all'Avviso:

- ❖ Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- ❖ Allegato 2 – Griglia di autovalutazione
- ❖ Allegato 3 – Dichiarazione assenza conflitto d'interesse